



IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLEMENTE
Dr. Carlo Maria Ceriani

DISCIPLINARE PER L'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEL COMUNE DI ARESE

TRA

Il Comune di Arese nella persona del Responsabile del xxxxxxxxxxxxxxxx – xxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxx, ,

E

il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

_____, nato a _____ il _____ e residente a _____

_____ nella Via _____

_____ n. _____, partita IVA _____,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 Oggetto dell'incarico

L'Amministrazione Comunale di Arese nella persona del Responsabile del Settore xxxxxxxxxxxxxxxx, che d'ora in poi sarà semplicemente l'"Amministrazione", affida a _____, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente Responsabile SPP, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Arese, per l'espletamento dei compiti indicati dal Decreto Legislativo 81/2008 e smi. Il Responsabile SPP è persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Legs. 81/2008, designata dal Datore di Lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

ART. 2 Compiti ed attribuzioni generali del RSPP ai sensi del D. Lgs 81/2008

Il Responsabile del SPP provvede:

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.

Di tutta l'attività svolta, il Responsabile SPP, deve trasmettere annualmente alla Amministrazione Comunale una relazione sulla attività svolta.

ART. 3 Compiti specifici del Responsabile SPP.

- assistenza ai Datori di Lavoro (Dirigenti di Settore) per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 quali:
 - o nomine degli addetti al SPP
 - o redazione e/ o aggiornamento del documento di valutazione del rischio
 - o redazione di specifici DUVRI in relazione ai differenti appalti che l'Ente intende affidare ovvero revisione di quelli in corso (Nota: i DUVRI interessano l'intero patrimonio immobiliare comunale)
 - o riunione periodica di sicurezza
 - o proposte di formazione e corsi
 - o piano di emergenza e aggiornamento
- formazione del personale (a cura di RSPP)
 - o nuovi assunti
 - o abilitazione degli addetti all'emergenza (rischio basso e medio)
 - o organizzazione di corsi esterni (abilitazione degli addetti al primo soccorso)
- visita mensile agli ambienti di lavoro con segnalazione. al Datore di Lavoro di situazioni a rischio
- organizzazione annuale delle prove di evacuazione
- visita annuale agli ambienti di lavoro con il Medico Competente
- assistenza al Settore LLPP per quanto riguarda la gestione, ai fini della sicurezza, del patrimonio comunale con particolare riferimento alle attività soggette ai CPI ed ai plessi scolastici; per questi ultimi si richiede:
 - o supporto all'analisi dei DVR presentati dai Dirigenti scolastici
 - o espletamento dei sopralluoghi del caso
 - o eventuale contestazione, se del caso, degli stessi
 - o risoluzione di specifiche problematiche tecnico-organizzative

Il Professionista dovrà inoltre provvedere all'aggiornamento e/o redazione e alla successiva collocazione di tutte le planimetrie necessarie relative al Piano di emergenza, prevenzione incendi e di evacuazione in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato (i cui disegni su supporto cartaceo o, qualora presenti, su supporto informatico, saranno forniti dall'Amministrazione) all'assistenza diretta sulla scelta e collocazione e/o aggiornamento della relativa segnaletica;

_ La definizione delle procedure di sicurezza e di utilizzo dei D.P.I. individuali e collettivi in funzione delle attività svolte dai lavoratori;

Il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'incarico saranno esaminati dall'RSPP e rielaborati e/o aggiornati dallo stesso nel più breve tempo possibile (e comunque entro 90 gg dal conferimento dell'incarico), con l'ausilio del Datore di Lavoro, del Medico Competente e del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, per verificarne i contenuti e la rispondenza a quanto previsto e richiesto nel presente atto.

I Datori di Lavoro comunali e scolastici esamineranno i DVR di competenza e procederanno a segnalare al Professionista l'incompletezza dei contenuti e/o le incoerenze riscontrate e lo Stesso dovrà provvedere alla regolarizzazione, entro nuovi termini da concordare tra le parti.

Le proroghe concesse per la regolarizzazione del Documento, al netto dei tempi per la verifica dello stesso, non potranno comunque superare i 30 giorni.

Il Professionista è obbligato ad introdurre nel Documento di Valutazione dei Rischi, anche se già rielaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessarie apportare.

E' obbligo del Professionista effettuare sopralluoghi mensili per accertare l'attuazione del Documento di Valutazione dei Rischi, nonché la coerenza della stesso con l'evoluzione delle realtà "aziendali". A seguito di ogni sopralluogo se necessario apporterà le dovute modifiche e/o aggiornamenti ai DVR o comunicherà per iscritto la corrispondenza con quanto già inserito.

Il Professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione e ai Datori di Lavoro scolastici i DVR di competenza, completi di ogni allegato, in n. 3 copie originali, e una copia, per ciascun Datore di Lavoro, su supporto CD-R in formato gestibile (non è ammesso pdf, etc).

ART. 3 Requisiti minimi per assumere l'incarico e obblighi legali

Il Responsabile del SPP è in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) attestato di frequenza al corso di formazione RSPP per macrosettore ATECO 8 (Scuole e P.A.)
- b) incarico già svolto per almeno cinque anni

Il professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli art.li 2222 e seguenti del Codice civile, nonché della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Art. 4 – Luoghi di lavoro

Luoghi di lavoro dove il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve operare per l'espletamento dell'incarico

Palazzo Municipale - Via Roma, 2
Servizi Demografici - Via Caduti, 4
Polizia Locale -Via Maria Teresa di Calcutta,13
Settore Socio-Educativo - Via Col di Lana, 10
Biblioteca Civica - Via dei Platani, 6
Asilo Nido- Via Matteotti, 33

Nonché relativamente all'assistenza al Settore LLPP e Servizi alla persona per quanto riguarda il centro cottura e le cucine e mense scolastiche

EDIFICIO

INDIRIZZO

1 Sede Ass.Nazionale Alpini	via Roma 6
2 Caserma dei Carabinieri	via Resegone 73
3 Edificio 15/Edificio 16	via Alfa Romeo 1
8 Casa Pescatori	via Mattei s.n.c.
4 Edificio comunale	via Col di Lana 10
a) centro anziani	
b) ambulatori	
5 Scuola Media	via Varzi 13
a) Caldaia, magazzino, scuola, mensa, cucina	
b) Palestra e spogliatoi palestra	
c) Uniter	
6 Scuola Elementare	via Varzi 13
a) Locale riunioni, ripostigli, depositi, atrii, uffici, infermeria, professori, aule	
b) Piscina e spogliatoi piscina	
c) Auditorium	
d) Palestra e spogliatoi palestra	
7 Scuola Materna	via Varzi 13
8 Centro Aggregazione	via Resegone 69
9 Scuola Elementare	via Col di Lana 7
10 Scuola Media	via Col di Lana 13
a) Scuola	
b) Palestra e spogliatoi palestra	
c) Locale associazioni Arese Noi	
d) Forum	
11 Scuola Elementare	via Gelsi 1
a) Magazzino comunale, scuola, mensa, cucina	
b) Associazione Filarmonica	
c) Palestra e spogliatoi palestra	
12 Scuola Materna	via Einaudi 9
13 Scuola Materna	via Matteotti 33
a) Scuola Materna	
b) Asilo Nido	
14 Parti Comuni	via Repubblica 29
15 Parcheggio interrato	via degli Orti

ART. 5 –Durata dell'incarico

La durata dell'appalto è fissata per il periodo che decorre dal xxxxxx al xxxxxxxx.

ART. 6 – Compenso professionale

Il compenso dovuto al Responsabile SPP per l'espletamento dell'incarico definito con il presente disciplinare è quello di cui all'aggiudicazione della procedura di selezione, pari ad € _____, (diconsi euro _____), onnicomprensivo di onorario, rimborso spese e contributi vari e quant'altro dovuto per legge e/o specificato nel presente disciplinare di incarico, escluso solamente l'IVA.

Il compenso sopra citato è onnicomprensivo e viene considerato remunerativo a tutti gli effetti e non è suscettibile, per tutta la durata di validità del presente disciplinare, di modifiche e pertanto il Professionista dichiara di accettarlo e si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, a nulla pretendere oltre a tale somma.

ART. 7 – Pagamenti

Il pagamento per il servizio in questione verrà corrisposto annualmente con presentazione di regolare documento fiscale.

Art. 9 – Modalità di espletamento dell'incarico

Nell'ambito dell'incarico affidato, il Responsabile SPP è autonomo nell'organizzare il proprio lavoro poiché è escluso da ogni vincolo di subordinazione gerarchica.

Restano a proprio carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

Il Responsabile SPP è comunque obbligato a eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima.

La programmazione delle attività dovrà essere concordata con i Datori di Lavoro, al fine di evitare che i programmi operativi possano comportare disservizi durante l'orario di lavoro.

Il Responsabile SPP dovrà, con cadenza concordata tra le parti, avere degli incontri con il referente del "Comune" per il monitoraggio delle attività lavorative, la gestione della informazione e formazione dei lavoratori.

Ogni informazione di cui il Responsabile SPP incaricato possa venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio è coperta da segreto professionale e ne è vietata la divulgazione.

Art. 10 - Revoca.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale proceda alla revoca del presente incarico, per propria scelta e non per colpa del Responsabile SPP, a questi dovranno essere corrisposti gli onorari per le prestazioni svolte.

Con il pagamento delle prestazioni svolte viene tacitata la parcella del Responsabile SPP e nulla altro è dovuto da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 11 - Incompatibilità

Il Responsabile SPP dichiara, sotto la propria responsabilità, che con il presente incarico non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità per la prestazione di servizi a favore di Enti Pubblici e che, pertanto, non sussistono a suo carico condizioni di impossibilità a contrarre con la P.A..

Art. 12 – Controversie

Tutte le controversie che potranno sorgere, relativamente allo svolgimento dell'incarico regolato dal presente disciplinare e non definite in via amministrativa, saranno, , nel termine di 30 giorni da quello in cui sarà inoltrata formale richiesta da una delle parti, deferite al Foro di Milano. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Il Responsabile SPP, con l'assunzione del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03, autorizza l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per l'espletamento del procedimento inerente il servizio in questione.

Art. 14 – Accettazione incarico

Il Responsabile SPP, per tutto quanto convenuto e stabilito nei precedenti articoli del presente atto, dichiara di avere preso visione dei luoghi dove ricadono le attività da svolgere, di avere ricevuto dal Responsabile del Settore xxxxxxxxx ogni delucidazione e chiarimento occorrente per lo svolgimento dell'incarico conferito e di essere pertanto perfettamente edotto e consapevole di ogni circostanza sotto ogni aspetto che riguarda l'incarico da svolgere.

Il professionista per tutta l'attività inerente il servizio, dovrà essere coperto da polizza assicurativa.

In particolare l'incaricato è obbligato a sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per eventuali danni alle persone e alle cose, comunque provocati nello svolgimento dell'attività da lui svolta in virtù dell'incarico conferitogli, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi da parte del Comune.

ART. 15 - Disposizioni transitorie

Il presente disciplinare, a seguito di sottoscrizione, è senz'altro impegnativo per il Responsabile SPP, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo riportata la prescritta definitiva approvazione superiore.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rinvia al D.L.vo n. 81/2008 e a tutte le altre norme vigenti in materia.

Si da atto che il Responsabile del Procedimento per conto dell'Amministrazione con compito di coordinamento tra i vari Settori al quale il

Responsabile SPP farà riferimento per indirizzo e benessere circa l'espletamento dell'incarico, nonché per il pagamento delle prestazioni, risulta essere: **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

La presente viene redatta in n. 2 (due) copie originali, di cui una viene consegnata al professionista incaricato dopo l'intervenuta approvazione e l'altra viene trattenuta dal datore di lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Amministrazione

Il Responsabile SPP